

ROMA - 24 SETTEMBRE 2020

FISAC CGIL:

**COMPETENZA, IMPEGNO E DETERMINAZIONE AL SERVIZIO
DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DI ISP, UBI E BPER**

Nella giornata di giovedì 24 settembre 2020 si sono incontrate a Roma le Segreterie di Gruppo ed aziendali della FISAC CGIL di Intesa Sanpaolo, UBI e BPER.

La riunione si è svolta nella **storica sede nazionale della CGIL** di Corso d'Italia, alla presenza dei Segretari nazionali Giacomo Sturniolo e Mario Gentile e del Segretario Generale Nino Baseotto che ha confermato **l'attenzione che tutta la FISAC/CGIL attribuisce all'operazione societaria di incorporazione di UBI in ISP e alla cessione di ramo d'azienda a BPER.**

L'iniziativa ha permesso di iniziare a lavorare congiuntamente, con la competenza e autorevolezza indispensabili nel delicato e complesso impegno che ci attende, nell'ambito di un'operazione che - come è stato ricordato dallo stesso Segretario Generale - non ha precedenti nel settore ed è pertanto destinata a mutarne, anche in prospettiva futura, gli assetti e gli equilibri.

La riunione ha consentito di acquisire conoscenze riguardanti le aziende coinvolte nell'operazione, indispensabili nel rapporto e nella tutela di lavoratrici e lavoratori tutti, con la consapevolezza che colleghe/i di UBI, per evidenti ragioni, sono, al momento, quelli più preoccupati e che ci interpellano sulle condizioni di lavoro e contrattuali presenti nelle altre realtà.

Ha preso avvio la costituzione di gruppi di lavoro che si dedicheranno ad approfondire le seguenti tematiche:

- 1. Contrattazione di secondo livello**
- 2. Welfare integrativo**
- 3. Organizzazione del lavoro delle Filiali e delle Strutture Centrali**
- 4. Relazioni sindacali**

L'attività dei gruppi sarà propedeutica all'avvio del confronto negoziale relativo alla cessione del ramo d'azienda a BPER (532 filiali di cui 501 filiali di UBI a febbraio e 31 filiali di ISP a giugno) e all'incorporazione di UBI in ISP (prevista per aprile).

La FISAC CGIL assicurerà la **determinazione necessaria per conquistare ai tavoli di trattativa adeguate tutele e garanzie** e manterrà la **costante attenzione e capacità di ascolto delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti** di tutte le aziende, che vivono una sensazione di incertezza e di comprensibile preoccupazione.